

COMUNE DI TREPuzzi

PROVINCIA DI LECCE

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 26 Data 22.02.2021	Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DEL LAVORO – TRIBUNALE DI LECCE N. 1880/2020, R.G. 16487/2014.
----------------------------------	---

L'anno 2021, il giorno ventidue del mese di febbraio, alle ore 10,05, l'organo di revisione economico-finanziaria si è riunito per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio comunale ad oggetto: *RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DI SENTENZA DEL GIUDICE DEL LAVORO – TRIBUNALE DI LECCE N. 1880/2020, R.G. 16487/2014.*

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 9, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio e transazioni;

Visti i seguenti articoli del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel):

- l'art. 239, comma 1, n. 6, che prevede il rilascio del parere da parte dell'Organo di revisione sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
- l'art. 194, che prevede che si provveda all'eventuale riconoscimento di debiti fuori bilancio se esistenti ed al loro finanziamento;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Ente, in particolare gli artt. 85 e 86;

Visti i Pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai rispettivi Responsabili di Settore;

Esaminata la proposta in oggetto con la quale si dispone il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 194, commi 1-lett.a, 2 e 3 del Tuel, per l'importo complessivo di €. 77.172,77;

Preso atto che il finanziamento dei debiti fuori bilancio è garantito con mezzi ordinari e che le relative risorse sono già stanziare nel bilancio di previsione finanziario pluriennale 2020/2022 approvato;

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, comprensiva della scheda riepilogativa del debito e della relazione sottoscritta dal competente Responsabile di Settore;

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO

In relazione al riconoscimento di legittimità dei debiti, quanto segue:

L'ente, ai sensi delle specifiche disposizioni normative, è tenuto a regolarizzare qualunque tipologia di spesa e nella fattispecie in esame, anche avendo ritenuto di fare valere le proprie ragioni in sede giurisdizionale, deve prendere atto della sentenza di condanna che impone il conseguente riconoscimento del debito in questione e delle spese di giudizio.

La relazione a firma del Responsabile del Settore Economico-finanziario e Personale espone nel dettaglio l'evoluzione della questione evidenziando anche le circostanze e le ragioni ritenute idonee per ridurre il quantum dovuto in sede di ricorso in appello, per quanto ai sensi delle citate disposizioni la sentenza vada onorata e il debito riconosciuto e liquidato come da proposta in atti.

Si condivide l'invito a verificare il comportamento tenuto dai diversi responsabili del Settore Affari generali succedutisi nel periodo in contestazione al fine di valutare eventuali responsabilità a tutela dell'ente e dei suoi equilibri di bilancio nel massimo rispetto delle mansioni dei dipendenti dell'ente, come da declaratoria contrattuale relativa ad ogni categoria di appartenenza.

In relazione alla congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:

Nel merito si deve ottemperare a tale riconoscimento come quantificato dall'Autorità giudiziaria nella allegata sentenza, anche se va rivolto l'invito a procedere in maniera più tempestiva nel riconoscimento di tali debiti al fine di evitare danni finanziari maggiori alle casse dell'ente, pur apprezzando il tentativo di transigere le somme da riconoscere sulla base delle disposizioni contrattuali che sembrerebbero non essere state sufficientemente considerate dal giudice di primo grado.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Inoltre, il Revisore Unico,

INVITA

L'Ente:

- a verificare puntualmente l'adeguatezza del Fondo rischi e passività potenziali da stanziare in sede di rendiconto 2020 rispetto ai giudizi pendenti in capo all'Ente stesso, e di prevedere adeguato stanziamento nel bilancio di previsione 2021/2023 di prossima approvazione;
- a trasmettere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5 della Legge n. 289/2002, alla competente procura della Corte dei Conti gli atti relativi al predetto riconoscimento;
- ad accelerare i procedimenti di riconoscimento del debito, anche se derivante da sentenze immediatamente esecutive, in ottemperanza del dettato normativo e al fine di mettere l'ente al riparo di eventuali ulteriori oneri finanziari.

La seduta si è conclusa alle ore 11,00

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

Dott. Giuseppe GOFFREDO